

## Sogno di una notte di mezza estate

Un “sogno” che diventa realtà: Paolo Ruffini, per la prima volta ospite al teatro Garibaldi, è protagonista di una storia corale fatta di amore, casualità e fiaba.



**Interpreti:** Paolo Ruffini, Violante Placido, Stefano Fresi, Augusto Fornari, Maurizio Lops, Rosario Petix, Dario Tacconelli, Zep Ragone, Sara Baccarini, Alessandra Ferrara, Antonio Gargiulo, Tiziano Scrocca, Daniele Coscarella e Maria Vittoria Argenti

**Regia e adattamento:** Massimiliano Bruno

**Testo:** William Shakespeare

**Musica:** Roberto Procaccini

**Scene e costumi:** Carlo De Marino

**Produzione:** Corte Arcana/L'Isola Trovata

**Durata:** 135 minuti, due atti con intervallo

**Data e luogo:** 31 marzo 2019, Teatro Garibaldi di Figline

Teseo, duca di Atene, sta per sposare Ippolita, regina delle Amazzoni. Alla cerimonia giungono, tra gli invitati, Egeo con la figlia Ermia, Lisandro e Demetrio. Egeo vorrebbe far sposare Ermia con Demetrio ma la ragazza, innamorata di Lisandro, decide di fuggire insieme a lui nel bosco, perché vorrebbe sposarlo. La sola persona a cui i due giovani confidano la fuga è la loro amica Elena. Quest'ultima, segretamente innamorata di Demetrio, svela a costui tale piano affinché lui non si sposi con Ermia ma si innamori di lei. Nel frattempo Oberon, re delle fate del bosco, manda il servitore Puck a cercare un magico fiore il cui succo, applicato sulle palpebre di un individuo addormentato, lo fa innamorare della prima persona che vede al risveglio. Oberon vuole sfruttare questo prodigio per risvegliare l'amore della moglie Titania e per far innamorare Demetrio di Elena, dal momento che aveva visto costui litigare con la donna.

Puck incontra nel bosco Lisandro con Ermia e, scambiandoli per la coppia composta da Demetrio e Elena, applica la pozione sugli occhi di Lisandro. Per uno scherzo del destino, al suo risveglio, Lisandro vedrà Elena di cui si

innamora perdutamente. Seguono una serie di equivoci, fraintendimenti e scontri tra personaggi, e sarà la “magia” a risolvere tutto.

Caratteristica è la chiusura comica della storia, attraverso la messa in scena di una commedia da parte di alcuni artigiani ateniesi. L'ultimo a rimanere in scena è Puck che svelerà allo spettatore una notizia che lo lascerà incredulo.

Il contesto fiabesco in cui la storia è ambientata, evidenziato dai costumi dei personaggi e dalla scenografia fantastica, è innovativo e insolito per una rappresentazione teatrale destinata ad un pubblico di qualsiasi età ma, al tempo stesso, lo spettacolo affronta tematiche reali e quotidiane come le “pene d'amore” a cui sono sottoposti i giovani o lo spirito giocoso e il sentimento d'amicizia che lega il gruppo di artigiani ateniesi.

Inoltre, l'alone di mistero che avvolge la scena attira lo spettatore che è portato a seguire con attenzione tutto lo svolgimento della rappresentazione.

Da sottolineare l'egregia abilità di Ruffini nel portare in scena il suo carismatico personaggio, che rende merito al brillante testo di uno degli scenografi e drammaturghi più conosciuti della storia, William Shakespeare.

Rachele Ducceschi